



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 341  
Spedito il 10/2/2010

All'On.le Ministro  
SEDE

OGGETTO: Mozione sulla delibera n. 24/2009 della “Sezione centrale di controllo di legittimità su Atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato” (adunanza del 10 dicembre 2009)

Adunanza del 10.02.2010

**IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE**

**APPROVA LA SEGUENTE MOZIONE:**

- Vista la delibera n. 24/2009 della Corte dei Conti con cui si applica il controllo preventivo da parte della Corte medesima su qualunque atto contrattuale di consulenza e di collaborazione emesso dalle Università a valere sia su fondi di provenienza pubblica sia su finanziamenti di provenienza privata;
- esprime grandissima preoccupazione riguardo al negativo impatto che tale provvedimento comporta nella vita degli atenei italiani, in particolare nelle attività di ricerca scientifica nazionale e internazionale. Tale provvedimento interviene nei tempi dei processi decisionali e nella loro implementazione, di fatto togliendo tempestività e incisività, fattori oggi cruciali nella vita degli atenei;
- annota che già esistono numerose tipologie di controlli che vengono correntemente esercitati sugli atti delle università dai Consigli di Amministrazione, dai Nuclei di Valutazione interna, dagli esperti del MIUR, dai Collegi dei Revisori Contabili, ecc.; per non parlare dei controlli a posteriori quali quelli sulla qualità dei risultati di attività didattica e di ricerca scientifica utilizzati anche per la concessione di finanziamenti;
- esprime la sua decisa contrarietà riguardo al rinnovarsi di provvedimenti contingenti e specifici i quali, al di fuori di letture di contesto e significato nonché di disegni di razionalizzazione e qualificazione, mantengono gli atenei in uno stato di “emergenza permanente e continua”.

Il CUN, pur non entrando nel merito delle interpretazioni giuridiche che sottendono il provvedimento né esprimendo valutazioni sul particolare processo che ha portato a questo sorprendente esito - che, tra



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

l'altro, appare in contrasto con il comma 10 dell'art.7 della L. 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del MURST;

- protesta per la continua erosione dei confini istituzionali dell'autonomia entro cui gli atenei sono chiamati ad operare, fatto questo oramai reiterato da una molteplicità di atti normativi e operativi che impongono procedure e burocrazia, al di là di ogni valutazione di fattibilità e sostenibilità come pure di valutazione dei costi e dei benefici, rispetto agli obiettivi perseguiti.

Il CUN confida che, in attesa di una intera revisione del provvedimento la Corte dei Conti, attiverà tutte le forme organizzative e comportamentali che la metteranno nella condizione di formulare, con efficienza ed efficacia in tempi ragionevolmente praticabili e al di là dei meccanismi di "silenzio-assenso" previsti dalla normativa vigente, i controlli preventivi delle migliaia di contratti che il Sistema Universitario trasferirà e

#### CHIEDE

- alla Corte dei Conti di riconsiderare la sua interpretazione giuridica del tema del controllo preventivo nel contesto del quadro normativo dell'autonomia universitaria sancita dalla Costituzione;

- al Ministro di adoperarsi per rimuovere in sede legislativa questa aberrante nuova lettura delle procedure di controllo negli atenei.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio VALEO

IL PRESIDENTE  
Prof. Andrea LENZI